



**PROCURA GENERALE  
DELLA CORTE DI CASSAZIONE  
ROMA**

(Ufficio esecuzioni tel. 06.68832847 - fax 06.68832852/2854)  
SEGR. PENALE TEL. 06.68832408/2406/2414 - FAX 06.68837874

PROCURA DELLA REPUBBLICA  
presso il TRIBUNALE di TARANTO  
REGISTRO GENERALE

21 DIC. 2013

N. 126/2013/626 REG. P.G.  
N. 35268/2013 R.G. CASS.

**ORDINE DI CESSAZIONE DI MISURA CAUTELARE REALE  
Art. 626 c.p.p.**

**IL PROCURATORE GENERALE**

Letto il dispositivo dell'ordinanza emessa il 20/12/2013 dalla VI sezione penale della Corte di cassazione, con il quale è stato deciso il ricorso proposto da **RIVA FIRE S.P.A. e RIVA FORNI ELETTRICI S.P.A.**;

rilevato che con il suddetto ricorso è stata impugnata l'Ordinanza (n. 94/2013 R.M.C.R.) emessa in data 15/06/2013 - dep. il 2/7/2013 dal Tribunale del riesame di Taranto, che ha confermato i decreti di sequestro preventivo n. 5488/10 R.G. GIP emessi in data 22/05/2013 e 24/05/2013 dal GIP del Tribunale di Taranto (dr.ssa Todisco) con i quali veniva disposto il sequestro preventivo funzionale alla confisca per equivalente di beni, fino alla concorrenza della somma complessiva di euro 8.100.000.000,00 nell'ambito del procedimento penale n. 938/10 r.g.n.r. - 21 della Procura presso il Tribunale di Taranto;

considerato che la Corte di Cassazione, con la citata pronuncia, ha così disposto:  
**"ANNULLA SENZA RINVIO L'ORDINANZA IMPUGNATA NONCHE' I DECRETI DI SEQUESTRO DEL 22 MAGGIO E DEL 24 MAGGIO 2013 DEL GIP DEL TRIBUNALE DI TARANTO E DISPONE LA RESTITUZIONE DI QUANTO IN SEQUESTRO AGLI AVENTI DIRITTO."**

Visti gli artt. 626 e 655, comma 3, c.p.p.

**ORDINA**

la cessazione della misura cautelare reale disposta con i decreti preventivi n. 5488/10 R.G. GIP emessi in data 22/05/2013 e 24/05/2013 dal GIP del Tribunale di Taranto nei confronti dei ricorrenti, come sopra indicati, e dispone la restituzione dei beni sottoposti a sequestro agli aventi diritto.

**DELEGA**

per l'esecuzione il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, al quale dispone trasmettersi copia del presente provvedimento.

Roma, 20/12/2013

PROCURA GEN. c/o CORTE CASSAZIONE  
Depositato in Segreteria Penale

Roma, 20.12.2013

**Segretario  
Salvatore Lai**

Il Sostituto Procuratore Generale  
**Giuseppe Volpe**



TRASMESSO A:

P.M. c/o Tribunale di Taranto fax n. 099 7343624 - 099 7343417

(PALAZZO DI GIUSTIZIA - PIAZZA CAVOUR - 00193 - ROMA - CENTRALINO TEL. 06.68831)



**PROCURA GENERALE  
DELLA CORTE DI CASSAZIONE**

**R O M A**

(Ufficio esecuzioni tel. 06.68832847 - fax 06.68832852/2854)  
(SEGR. PENALE TEL. 06.68832408/2406/2414 - FAX 06.68897074)

N. 127/2013/626 REG. P.G.  
N. 41562/2013 R.G. CASS.

PROCURA DELLA REPUBBLICA  
presso il TRIBUNALE di TARANTO  
REGISTRO GENERALE

21 DIC. 2013



**ORDINE DI CESSAZIONE DI MISURA CAUTELARE REALE**  
Art. 626 c.p.p.

**IL PROCURATORE GENERALE**

Letto il dispositivo dell'ordinanza emessa il 20/12/2013 dalla VI sezione penale della Corte di cassazione, con il quale è stato deciso il ricorso proposto da **SAA' Maurizio nato a Biella il 24/07/1940, PARRELLO Giuseppe nato Milano il 24/03/1946 e BIANCHI Angelo nato a Romagnano Sesia il 23/06/1945;**

rilevato che con il suddetto ricorso è stato impugnato il provvedimento, di integrazione sequestro preventivo, (n. 5488/10 R.G. GIP), emesso in data 17/7/2013 dal GIP del Tribunale di Taranto (dott.ssa Todisco), nell'ambito del procedimento penale n. 938/10 r.g.n.r. - 21 della Procura presso il Tribunale di Taranto;

considerato che la Corte di Cassazione, con la citata pronuncia, ha disposto quanto segue:

**"ANNULLA SENZA RINVIO IL PROVVEDIMENTO IMPUGNATO E ORDINA LA RESTITUZIONE DI QUANTO IN SEQUESTRO AGLI AVENTI DIRITTO."**;

Visti gli artt. 626 e 655, comma 3, c.p.p.

**ORDINA**

la cessazione della misura cautelare reale disposta con il provvedimento, di integrazione sequestro preventivo, emesso in data 17/7/2013 dal GIP del Tribunale di Taranto (dott.ssa Todisco), n. 5488/10 R.G. GIP emesso dal GIP del Tribunale di Taranto nei confronti dei ricorrenti sopra indicati, e dispone la restituzione dei beni sottoposti a sequestro, con il citato provvedimento, agli aventi diritto.

**DELEGA**

per l'esecuzione il Procuratore presso il Tribunale di Taranto, al quale dispone trasmettersi copia del presente provvedimento.

Roma, 20/12/2013

PROCURA GEN. c/o CORTE CASSAZIONE  
Depositato in Segreteria Penale  
Roma, 20.12.2013

Il Sostituto Procuratore Generale

Giuseppe Volpe



Il cancelliere  
Salvatore La

TRASMESSO A:

- P.M. c/o Tribunale di Taranto fax n. 099 7343624 - 099 7343417

(PALAZZO DI GIUSTIZIA - PIAZZA CAVOUR - 00193 - ROMA - CENTRALINO TEL. 06.68831)

PROCURA DELLA REPUBBLICA  
presso il TRIBUNALE di TARANTO  
REGISTRO GENERALE



**PROCURA GENERALE  
DELLA CORTE DI CASSAZIONE**

**ROMA**

(Ufficio esecuzioni tel. 06.68832847 - fax 06.68832852/2854  
(SEGR. PENALE TEL. 06.68832408/2406/2414 - FAX. 06.68897074)



21 DIC. 2013

N. 125/2013/626 REG. P.G.  
N. 41641/2013 R.G. CASS.

**ORDINE DI CESSAZIONE DI MISURA CAUTELARE REALE  
Art. 626 c.p.p.**

**IL PROCURATORE GENERALE**

Letto il dispositivo dell'ordinanza emessa il 20/12/2013 dalla VI sezione penale della Corte di cassazione, con il quale è stato deciso il ricorso proposto da **RIVA ENERGIA S.R.L., MUZZANA TRASPORTI S.R.L. e RIVA ACCIACIO S.P.A.**;

rilevato che con il suddetto ricorso è stato impugnato il provvedimento, di integrazione sequestro preventivo, (n. 5488/10 R.G. GIP), emesso in data 17/7/2013 dal GIP del Tribunale di Taranto (dott.ssa Todisco), nell'ambito del procedimento penale n. 938/10 r.g.n.r. - 21 della Procura presso il Tribunale di Taranto;

considerato che la Corte di Cassazione, con la citata pronuncia, ha disposto quanto segue:

**"ANNULLA SENZA RINVIO IL PROVVEDIMENTO IMPUGNATO E ORDINA LA RESTITUZIONE DI QUANTO IN SEQUESTRO AGLI AVENTI DIRITTO."**;

Visti gli artt. 626 e 655, comma 3, c.p.p.

**ORDINA**

la cessazione della misura cautelare reale disposta con il provvedimento, di integrazione sequestro preventivo, emesso in data 17/7/2013 dal GIP del Tribunale di Taranto (dott.ssa Todisco), n. 5488/10 R.G. GIP emesso dal GIP del Tribunale di Taranto nei confronti dei ricorrenti sopra indicati, e dispone la restituzione dei beni sottoposti a sequestro, con il citato provvedimento, agli aventi diritto.

**DELEGA**

per l'esecuzione il Procuratore presso il Tribunale di Taranto, al quale dispone trasmettersi copia del presente provvedimento.

Roma, 20/12/2013

PROCURA GEN. c/o CORTE CASSAZIONE  
Depositato in Segreteria Penale

Roma, 20.12.2013

M. cancelliere  
Salvatore Lei



Il Sostituto Procuratore Generale  
Giuseppe Volpe



TRASMESSO A:

- P.M. c/o Tribunale di Taranto fax n. 099 7343624 - 099 7343417

(PALAZZO DI GIUSTIZIA - PIAZZA CAVOUR - 00193 - ROMA - CENTRALINO TEL. 06.68831)